FONDAZIONE PESCARABRUZZO
condividere innovando

COMUNICATO STAMPA

Presentazione del volume

Gadda spregiator de le donne. Sublimazione misoginia femminicidio

di Lucilla Sergiacomo

Venerdì 26 settembre, alle ore 17,30
Fondazione Pescarabruzzo - Corso Umberto I, 83, Pescara

Misoginia e femminicidio in Gadda "spregiator de le donne". Il nuovo libro di **Lucilla Sergiacomo,** Edizioni Noubs, sarà presentato a Pescara dal Presidente della Fondazione Pescarabruzzo, **Nicola Mattoscio**, e **da Simone Gambacorta**, giornalista, e **Massimo Pamio**, critico letterario, nella Sala Convegni della Fondazione Pescarabruzzo, in C.so Umberto I, n. 83.

La questione di fondo affrontata dal saggio è la **funzione del personaggio femminile** nell'opera di **Carlo Emilio Gadda**, che assegnava alle donne ruoli di segno opposto. Da un lato, relegata a rango subalterno, la figura femminile rappresenta il negativo, la debolezza, l'incompletezza, l'irrazionalità, il caos. Dall'altro, con un paradossale sconvolgimento, la donna è proposta come ideale astratto di perfezione, sublimata e asessuata. Gadda, lo scrittore del Novecento italiano più violentemente ostile alle donne, saccheggia e deride nei suoi romanzi una vasta tradizione narrativa, dai modelli femminili boccacceschi al Verismo, dalla novella sentimentale ottocentesca al romanzo rosa e al dannunzianesimo.

Crudelissimo è il suo riso contro le donne borghesi quanto impietoso è il suo sguardo sulle popolane, e il misogino Gadda analizza e annienta con il suo apocalittico armamentario linguistico tutti i luoghi comuni e i miti letterari legati al vissuto femminile, arrivando infine nei suoi capolavori, *La cognizione del dolore* e il *Pasticciaccio*, a sostituire il personaggio tradizionale della madre amorosa con la figura della "madre snaturata", la "Signora", e nella sterile nevrotica Liliana Balducci. Il prezzo che pagano tutte le donne che trasgrediscono le regole etiche borghesi è durissimo e Gadda, con i feroci racconti dei femminicidi inflitti alle sue protagoniste, così attuali da sembrare cronache odierne, riesce tuttavia a offrirci con la sua misoginia una significativa critica dell'ideologia dominante sulle donne e a interpretare i percorsi intimi del dissenso femminile.

Autrice della storia della letteratura italiana *I volti della letteratura* (Paravia) e critica letteraria, Lucilla Sergiacomo ha al suo attivo una vasta bibliografia, al cui interno si segnalano la monografia *Invito alla lettura di Ennio Flaiano* (Mursia), *La critica e Flaiano* (Ediars), *Narratori d'Abruzzo* (Mursia), *La luna è ancora nascosta. Conversazioni su Ennio Flaiano*, a cura di Simone Gambacorta (Galaad), *Le donne dell'ingegnere* (Medium), *Italo Svevo* (Paravia), *Testi comici e satirici* (Paravia).

Il presente comunicato è disponibile sul sito: www.fondazionepescarabruzzo.it